

Protocollo n. 22028 del 21/04/2021

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

**Parere dell'organo di revisione sul Bilancio di
Previsione 2021/2023**

al DUP 2021-2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

TRANQUILLI Armando

SOCCORSI Gianfranco

SANTIA Maria Antonietta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale 82 - del 20/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cassino (FR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20/04/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

TRANQUILLI Armando

SOCCORSI Gianfranco

SANTIA Maria Antonietta

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cassino nominato con delibera consiliare n. 22 del 19.04.2018

Premesso

- che l'ente con delibera consiliare n. 32 del 25.6.2018 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli art. 244 e segg. del t.u.e.l. n. 267/2000;
- che in data 10.06.2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 54 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 sulla base della nota della PREFETTURA DI FROSINONE – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO n. 36467 del 29/11/2019, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 64722 del 29/11/2019, con cui provvede a notificare il Decreto Ministeriale nr. 0149474 del 18/11/2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Cassino;
- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione 2021-2023 rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16/04/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 13/04/2021 con delibera n. 96, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Che il bilancio di previsione 2021-2023 è corredato con i prospetto di cui all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - parametri deficitari ultimo consuntivo chiuso (2019);
 - piano degli indicatori analitici e sintetici
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

- bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la delibera con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorni ed approvato il relativo regolamento;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) aggiornato al bilancio di previsione dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) sul quale è stato espresso parere da parte di questo collegio n. 81 del 12/04/2021;
 - la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2021/2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nell'ipotesi di bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ENTRATA

Totale Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione					
Avanzo d'amministrazione	--	525.704,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	4.280.533,68	167.186,56	110.000,00	130.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.544.826,40	22.103.601,56	22.258.820,97	23.202.891,97	23.202.891,97
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.648.446,47	8.690.343,99	6.827.681,19	4.724.000,85	4.724.000,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.323.208,35	6.868.634,49	7.140.410,10	5.965.601,00	3.875.351,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	19.569.020,08	26.170.317,18	23.341.360,11	2.130.767,35	1.727.360,11
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	269.658,19	4.280.408,99	155.155,42	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	122.075.562,75	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14
TOTALE Entrate	188.930.328,24	208.355.873,98	195.326.943,49	171.569.590,31	169.095.933,07

SPESA

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione					
Disavanzo d'amministrazione	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Totale Titolo 1 - Spese correnti	35.704.841,67	34.267.770,95	31.791.520,45	31.154.355,80	29.283.155,32
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.497.912,27	36.980.520,97	25.660.299,75	2.632.807,35	2.039.860,11
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.941.613,36	1.460.460,73	2.228.001,96	2.135.305,83	2.125.796,31
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e	122.075.562,75	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14

partite di giro					
TOTALE Spese	188.930.328,24	208.355.873,98	195.326.943,49	171.569.590,31	169.095.933,07

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 68 del 18.7.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Considerato che il bilancio di previsione viene approvato prima dell'approvazione del rendiconto 2020 segue il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	12.398.661,18
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.280.533,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	55.186.515,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	49.879.478,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	511,34
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	21.985.720,79
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	167.186,56
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	21.818.534,23

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	20.060.465,43
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	718.930,52
	Altri accantonamenti (5)	655.481,09
	B) Totale parte accantonata	21.434.877,04
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	91.863,65
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.246,60
	Altri vincoli	20.256,13
	C) Totale parte vincolata	127.366,38
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	52.532,10
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	203.758,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	4.289.233,61	11.666.010,43	13.053.669,43
di cui cassa vincolata	0,00	3.984.967,87	3.486.572,75
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'ente ha provveduto con determinazione n. 633 del 29.03.2021 dell'Area Finanziaria alla "Presenza d'atto del fondo di cassa al 31.12.2020 e ripartizione valori di competenza tra ente e O.S.L. - aggiornamento saldi e vincoli di cassa sul fondo al 31.12.2020".

La cassa vincolata è stata accertata con determina n. 633 del 29/03/2021. Il totale della cassa vincolata di competenza dell'Ente è di € 3.486.572,75 e di competenza della O.L.S. € 2.161.878,75.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021-2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Descrizione	2021	2022	2023	2020
Avanzo applicato	525.704,95	---		
Fondo pluriennale vincolato	4.280.533,68	167.186,56	110.000,00	130.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.103.601,56	22.258.820,97	23.202.891,97	23.202.891,97
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.690.343,99	6.827.681,19	4.724.000,85	4.724.000,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.868.634,49	7.140.410,10	5.965.601,00	3.875.351,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	26.170.317,18	23.341.360,11	2.130.767,35	1.727.360,11
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000):	4.280.408,99	155.155,42	0,00	0,00

Accensione prestiti				
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14
TOTALE	208.355.873,98	195.326.943,49	171.569.590,31	169.095.933,07

DESCRIZIONE	2019A	2020A	2020B	2021
Disavanzo	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Totale Titolo 1 - Spese correnti	34.267.770,95	31.791.520,45	31.154.355,80	29.283.155,32
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.980.520,97	25.660.299,75	2.632.807,35	2.039.860,11
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.460.460,73	2.228.001,96	2.135.305,83	2.125.796,31
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14	127.436.329,14
TOTALE TITOLI	208.145.081,79	195.116.151,30	171.358.798,12	168.885.140,88
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	208.355.873,98	195.326.943,49	171.569.590,31	169.095.933,07

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	167.186,56	110.000,00	130.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			
Totale Entrate FPV	167.186,56	110.000,00	130.000,00

Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2021	2022	2023
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	110.000,00	130.000,00	110.000,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	110.000,00	130.000,00	110.000,00

L'organo di revisione prende atto, come comunicato dal RSF, che i lavori avviati nel 2021, vengono terminati nell'anno stesso. L'Organo per tale motivo raccomanda un costante monitoraggio dell'attività realizzata, l'aggiornamento dei crono programmi in fase di esecuzione e l'eventuale reimputazione.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	13.053.669,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.219.048,72
2	Trasferimenti correnti	7.385.185,87
3	Entrate extratributarie	7.503.704,36
4	Entrate in conto capitale	11.006.695,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	155.155,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	127.553.106,96
TOTALE TITOLI		179.822.896,49
TOTALE GENERALE ENTRATE		192.876.565,92

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	30.512.616,58
2	Spese in conto capitale	16.999.161,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.228.001,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	127.768.593,87
TOTALE TITOLI		185.508.373,64
SALDO DI CASSA		7.368.192,28

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario, e dalle verifiche a campione effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio. Appare infatti che gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto con preconsuntivo.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha richiesto al RSF verifica che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV").

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.053.609,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	167.186,56	110.000,00	130.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19	210.792,19	210.792,19
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.226.912,26	33.892.493,82	31.802.243,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.791.520,45	31.154.365,80	29.283.156,32
di cui fondo pluriennale vincolato		110.000,00	130.000,00	110.000,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		3.398.438,95	3.855.433,47	3.855.433,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.228.001,96	2.135.305,83	2.125.796,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.163.784,22	502.040,00	312.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.363.784,22	702.040,00	512.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
Q=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Dalla sua lettura si evidenzia come gli equilibri finanziari correnti risultano influenzati dalle seguenti variabili:

b) destinazione di entrate in conto capitale per finanziare spese correnti in base a disposizione di legge, tra cui oneri di urbanizzazione € 200.000,00, € 200.000,00, € 200.000,00 (nel triennio 2021/2023) secondo le previsioni di cui all'art. 1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 interamente destinati a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade e scuole).

c) destinazione delle entrate correnti alle spese iscritte nel bilancio investimenti (2.363.784,22) per l'anno 2021 (702.040,00) per l'anno 2022 e (512.500,00) per l'anno 2023, destinati principalmente all'acquisto di beni di investimento e opere cimiteriali iscritti al titolo secondo della spesa.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.496.515,53	2.130.767,35	1.727.350,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.363.784,22	702.040,00	512.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	25.660.299,75	2.632.807,35	2.039.860,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il risultato del bilancio investimenti è in equilibrio con l'utilizzo di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili come sopra specificate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Oggetto	A n n o			A n n o			A n n o				
	2 0 2 1			2 0 2 2			2 0 2 3				
	E n t r a t e		S p e s e	E n t r a t e		S p e s e	E n t r a t e		S p e s e		
Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	R I S O R S A	Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	R I S O R S A	Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	
Recupero entrate per addizionale comunale IRPEF in ruoli anni precedenti disponibile finanziamento OSL	50.000,00	1.04.1.0104 - capitolo1750 0	159.297,28	1001	50.000,00	1.04.1.0 104 - capitolo 17500	121.857,82	1001	50.000,00	1.04.1.0 104 - capitolo 17500	121.857,82
Recupero evasione IMU disponibile finanziamento OSL	800.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35620	1.157.702,72	212	800.000,00	20.02.1. 0110 - capitolo 35620	1.045.142,18	212	800.000,00	20.02.1. 0110 - capitolo 35620	1.045.142,18
Recupero evasione TASI disponibile finanziamento OSL	5.000,00	1.04.1.0103 - capitolo 15209	328.000,00	3207	5.000,00	1.04.1.0 103 - capitolo 15209	328.000,00	3207	5.000,00	1.04.1.0 103 - capitolo 15209	328.000,00
Recupero evasione TARI/TARES disponibile finanziamento OSL	700.000,00	1.04.1.0103 - capitolo 18601		3208	700.000,00			3208	700.000,00		
		1.04.1.0103 - capitolo 18610	60.000,00			1.04.1.0 103 - capitolo 18610	60.000,00			1.04.1.0 103 - capitolo 18610	60.000,00
Recupero violazioni al CDS disponibile finanziamento OSL	150.000,00			42902				42902			
Totale	1.705.000,00		1.705.000,00		1.555.000,00		1.555.000,00		1.555.000,00		1.555.000,00

Recupero evasione IMU di competenza ente		20.02.1.0110 - capitolo 35605	152.810,11	212	200.000,00	20.02.1. 0110 - capitolo 35605	648.865,14	212	200.000,00	20.02.1. 0110 - capitolo 35605	648.865,14
Recupero evasione TARI di competenza ente		10.05.1.0103 - capitolo 96400	13.000,00	3208	300.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 96400	20.000,00	3208	300.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 96400	20.000,00
Recupero evasione TOSAP di competenza ente	50.000,00	10.05.1.0103 - capitolo 95800	13.250,00	3003	50.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 95800	24.054,93	3003	50.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 95800	24.054,93
Recupero evasione I.C.P di competenza ente	50.000,00	3.01.1.0103 - capitolo 44500	7.000,00	610	50.000,00	3.01.1.0 103 - capitolo 44500	7.000,00	610	50.000,00	3.01.1.0 103 - capitolo 44500	7.000,00
Sanzioni amministrative ai CDS	300.000,00	3.01.1.0103 - capitolo 46906	19.250,00	42902	450.000,00	3.01.1.0 103 - capitolo 46906	37.054,93	42902	450.000,00	3.01.1.0 103 - capitolo 46906	37.054,93
Recupero violazioni al CDS di competenza ente		10.05.1.0103 - capitolo 95800	1.000,00	42900	150.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 95800	26.000,00	42900	150.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 95800	26.000,00
		10.05.1.0103 - capitolo 97600	15.000,00			10.05.1. 0103 - capitolo 97700	23.609,87			10.05.1. 0103 - capitolo 97600	23.609,87
		10.05.1.0103 - capitolo 97700	18.000,00			10.05.1. 0103 - capitolo 97600	20.000,00			10.05.1. 0103 - capitolo 97700	20.000,00
		3.01.1.0101 - capitolo 44008	14.000,00			3.01.1.0 101 - capitolo 44008	14.000,00			3.01.1.0 101 - capitolo 44008	14.000,00
		3.01.1.0103 - capitolo 46917	60.000,00			3.01.1.0 103 - capitolo 46917	60.000,00			3.01.1.0 103 - capitolo 46917	60.000,00
		1.01.1.0101 - capitolo 32303	4.500,00			1.01.1.0 101 - capitolo 32303	4.500,00			1.01.1.0 101 - capitolo 32303	4.500,00
		20.03.1.0110 - capitolo 35900	82.189,89			20.03.1. 0110 - capitolo 35900	200.000,00			20.03.1. 0110 - capitolo 35900	200.000,00
		1.11.1.0110 - capitolo 4215				1.11.1.0 110 - capitolo 4215	110.000,00			1.11.1.0 110 - capitolo 4215	110.000,00
						1.01.1.0 103 - capitolo 4218	4.915,13			1.01.1.0 103 - capitolo 4218	4.915,13
Totale	400.000,00		400.000,00		1.200.000,00		1.200.000,00		1.200.000,00		1.200.000,00
Residui di mutui da erogare disponibile finanziamento OSL	155.155,42	1.11.2.0205 - capitolo 192700	155.155,42								
Rimborsi di entrata da indennizzi assicurativi	50.000,00	1.11.1.0109 - capitolo 12455	50.000,00	70000	50.000,00	1.11.1.0 109 - capitolo 12455	50.000,00	70000	50.000,00	1.11.1.0 109 - capitolo 12455	50.000,00
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	234.265,00	1.07.1.0101 - capitolo 27210	130.000,00	62004	234.265,00	1.07.1.0 101 - capitolo 27210	130.000,00	62004	234.265,00	1.07.1.0 101 - capitolo 27210	130.000,00

		1.07.1.0101 - capitolo 27211	30.940,00			1.07.1.0 101 - capitolo 27211	30.940,00			1.07.1.0 101 - capitolo 27211	30.940,00
		1.07.1.0103 - capitolo 27405	52.275,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27405	52.275,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27405	52.275,00
		1.07.1.0102 - capitolo 30300	11.050,00			1.07.1.0 102 - capitolo 30300	11.050,00			1.07.1.0 102 - capitolo 30300	11.050,00
		1.07.1.0103 - capitolo 27410	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27410	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27410	5.000,00
		1.07.1.0103 - capitolo 4230	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 4230	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 4230	5.000,00
Totale	234.265,00		234.265,00		234.265,00		234.265,00		234.265,00		234.265,00
Oneri concessori finalizzati alla manutenzione ordinaria delle spese di urbanizzazione primaria e secondaria secondo l'art. 1, comma 460, della legge 232/2016	200.000,00	10.05.1.0103 - capitolo 97650	200.000,00	87801	200.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 97650	200.000,00	87801	200.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 97650	200.000,00
Oneri da condoni	200.000,00	1.11.2.0202- capitolo 249000	50.000,00	87802	200.000,00	1.11.2.0 202- capitolo 249000	50.000,00	87802	200.000,00	1.11.2.0 202- capitolo 249000	50.000,00
		20.03.2.0205 - capitolo 326060	50.000,00			20.03.2. 0205- capitolo 326060	50.000,00			20.03.2. 0205- capitolo 326060	50.000,00
		10.05.2.0202 - capitol 309930	100.000,00			10.05.2. 0202- capitol 309930	100.000,00			10.05.2. 0202- capitol 309930	100.000,00
Usi Civici - affrancazione terreni demaniali e terreni edificabili	300.000,00	20.03.2.0205 - capitolo 248701	300.000,00	88100	300.000,00	20.03.2. 0205- capitolo 248701	300.000,00	88100	300.000,00	20.03.2. 0205- capitolo 248701	300.000,00

Le entrate non ripetitive, finanziano spese non ripetitive ed ad esse sono vincolate. Le entrate finanziano quindi spese non ricorrenti. Il RSF informa l'Organo di Revisione che è attiva a una procedura contabile, gestita tramite alert in fase di spesa, che garantisce il rispetto dell'equilibrio.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel quale, con riferimento alla struttura del documento, vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, il richiamo alla programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio benché approvati con specifici atti deliberativi e pertanto il D.U.P. è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e il piano biennale degli acquisiti 2021/2023;
2. Il fabbisogno del personale 2021/2023;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2021/2023;

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2019.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione definitiva, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione è stato aggiornato per il triennio 2021/2023 con apposita delibera allegato al bilancio di previsione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e regolamento approvato con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e deve essere redatto in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e quindi ove in bilancio è indicata la relativa copertura finanziaria.

Le spese sono finanziate con:

Fonti di finanziamento	2021	2022	2023
Altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali)	771.000,00	650.000,00	800.000,00
Contributo investimenti	18.119.934,00	872.947,24	130.000,00
Tributi c/c capitale (oneri da condoni)			
Bilancio corrente			
Valorizzazione patrimonio			
Finanza di progetto	10.000.000,00		
TOTALE Entrate Specifiche	28.890.934,00	1.522.947,24	930.000,00

Il programma triennale, dopo la sua approvazione definitiva, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'*articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 93 del 09.04.2020

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 81 in data 12/4/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni. Tuttavia, l'atto deve essere sottoposto all'approvazione della Commissione stabilità finanziaria enti locali .

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano di razionalizzazione delle spese di cui ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 i quali prevedono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano, deliberato dalla Giunta in data 13/04/2021 al n. 84, allegato del bilancio 2021/2023, contiene gli obiettivi e le misure di razionalizzazione della spesa che vanno perseguite nel periodo della programmazione.

L'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio della spesa razionalizzata, affinché si persegua l'obiettivo programmato di riduzione della stessa, al fine del mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano, deliberato dalla Giunta in data 13/04/2021 al n. 93, allegato del bilancio 2021/2023, che ha deliberato la riconferma dei valori venali delle Aree Fabbricabili come relazione di stima del valore di mercato medio approvato con delibera di Giunta 109 del 16/10/2019.

L'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio al fine del mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2019, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021/2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate così come analizzate nella nota integrativa allegata al Bilancio.

Entrate da fiscalità locale

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 5.800.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 5.707.581,91		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 5.700.000,00	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La delibera delle aliquote e detrazioni IMU è stata adottata sulla base della legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 ed è allegata al bilancio di previsione. Per il primo anno è prevista una riduzione per provvedimenti COVID-19		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state adottate modifiche alle aliquote per il triennio 2021/2023.		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere anche nell'esercizio 2021, l'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio del realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 36.929,44		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 0,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La Tasi è stata abolita con effetto dal 1° gennaio 2020.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 6.645.297,71		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 6.989.488,23		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 6.915.782,25	€ 6.915.782,25	€ 6.915.782,25
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Al bilancio è allegato il PEF 2021 redatto sulla base delle indicazioni e delibere di ARERA.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e regolamento	Nel bilancio sono iscritti fondi riduzione TARI.		

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere anche nell'esercizio 2021, l'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio del realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 3.090.071,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.849.125,61		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 2.791.000,00	€ 3.090.071,00	€ 3.090.071,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Lo stanziamento di previsione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato iscritto tenuto conto del gettito realizzato nell'anno precedente, con l'aggiornamento dei dati del MEF resi disponibili per l'anno d'imposta 2017 da cui si evince il totale dell'addizionale comunale dovuta. Il gettito atteso sulla base delle aliquote adottate, può variare da un minimo di 2.800.000,00 ad un massimo di € 3.400.000,00. La previsione anno 2021 tiene conto anche dell'incidenza degli effetti COVID-19 con stima in riduzione del gettito atteso.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state introdotte modifiche alle aliquote perché già al massimo.		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere anche nell'esercizio 2021, l'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio del realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE (EX TOSAP E ICP)

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 240.314,12+ € 237.599,17		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 205.144,65+€ 175.313,02		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il canone unico patrimoniale è entrato in vigore nel 2021 e sostituisce la tosap e l'ICP e DPA. La norma prevede che l'Ente adotti un regolamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione e approvi le tariffe con effetto dal 1° gennaio 2021 con invarianza del gettito ex tosap ed ICP degli anni precedenti. Nel 2021 è attesa una riduzione dell'entrata in funzione dell'esenzione Covid che i vari provvedimenti governativi hanno previsto per le imprese di servizi pubblici, ma nel contempo una revisione degli impianti pubblicitari sulla base della regolamentazione adottata Lo Stato ha stanziato fondi per compensare le minori entrate da occupazione suolo pubblico.		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe

Le tariffe sono di nuova istituzione e sono allegate al bilancio.

Il responsabile del servizio finanziario, interpellato circa la motivazione a supporto dell'importante incremento della entrata derivante dal Canone Unico Patrimoniale e Mercatale negli anni 2022 e 2023, riferisce che l'incremento dell'entrata è conseguenza degli investimenti programmati, ed in particolare degli impianti pubblicitari, in fase d'installazione.

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere anche nell'esercizio 2021 e l'importante incremento dell'entrata negli esercizi 2022 e 2023, l'Organo di revisione raccomanda un periodico ed attento monitoraggio del realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	Art.4 del D.Lgs n. 215/8913 del 14 marzo 2011		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 15.891,51		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 3.101,50		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 5.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'imposta di soggiorno è stata istituita nel corso dell'anno 2019. Gli effetti sul gettito rimangono incerti anche e soprattutto a causa del Covid19. Rispetto ai siti alberghieri e alloggi vari per turismo presenti sul territorio, si può prevedere un gettito stimato annuo di € 50.000,00. L'entrata è soggetta per il 30% al FCDE e per il 20% agli interventi previsti da regolamento: interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono confermate quelle approvate nel 2019.		

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere anche nell'esercizio 2022 e 2023 ed il sostanzioso incremento dell'entrata, supportata dagli oltre 6.000,00 posti letto uso turistico nel territorio dell'Ente, come riferisce il RSF, l'Organo di revisione raccomanda un periodico ed attento monitoraggio del realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio per gli esercizi 2022 e 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La voce di entrata per recupero evasione rappresenta una componente fondamentale per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Tuttavia, si precisa che il gettito derivante dal recupero delle entrate tributarie e patrimoniali relative agli anni di imposta fino al 31.12.2018, è di spettanza esclusiva dell'Organismo Straordinario di Liquidazione che gestirà la massa attiva e passiva con competenza fino all'esercizio precedente l'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato. Nella parte spesa è iscritto un fondo iscritto tra le spese correnti per trasferirle alla O.S.L.

La partizione del gettito è stato stimato sulla base delle attività di liquidazione imposte e controllo dichiarazioni degli ultimi cinque anni.

Il gettito presumibile è stato allocato in bilancio suddividendo la quota destinata alla OSL e quella che, per gli anni dal 2019 in avanti, torna a finanziare il bilancio comunale.

Tra le voci principali:

Descrizione entrata	Capitolo	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio 2021	Previsione di bilancio 2022	Previsione di bilancio 2023
Recupero evasione imu	212	1,0101	€ 800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Recupero evasione tasi	3207	1,0101	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Recupero evasione imposta comunale pubblicita'	610	1,0101	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero evasione tosap	3003	1,0101	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero tarsu anni precedenti	3203	1,0101	€ 700.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

L'accertamento di tale entrate sarà effettuato secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011, punto 3.7.1.

Per quanto sopra detto, gli stanziamenti di previsione delle entrate del prospetto precedente dell'anno 2021 per un totale di € 1.605.000.00, al netto del FCDE iscritto nella missione 20 per un valore corrispondente ad € 1.045.142,18 ed alle spese di gestione (aggi di riscossione, spese postali etcc.), sono destinati in contropartita alla Commissione Straordinaria di liquidazione.

Dato l'impatto che la situazione pandemica Covid-19 potrebbe continuare ad avere e l'entità di quanto previsto in bilancio, l'Organo di revisione raccomanda un periodico ed attento monitoraggio del realizzarsi delle entrate.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di Controllo prende atto che le previsioni di entrata del Fondo di solidarietà comunale sono state iscritte secondo le attribuzioni pubblicate dal Ministero della economia e finanza sul sito della finanza locale, al netto dei recuperi e delle riduzioni stimate come per il 2020. Il gettito iscritto in bilancio è di € **5.178.413,72 in aumento rispetto all'anno precedente** (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016)

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE	C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A
---	--

F.S.C. 2021			DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	1.191.650,28	C1	Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	1.800.622,16
			C2	Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	17.667,16
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C3	Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	0,00
B1=B5 del 2020	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.	3.430.159,08	C4	Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	0,00
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	3.984,51	C5	Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	1.818.289,32
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-87,21	C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	0,00
B4	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).	3.434.056,38	C7	F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).	1.818.289,32
B5	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	1.545.325,37	D1	Totale F.S.C. 2021 (B8+C7).	4.952.972,42
B6	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	1.888.731,01	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
B7	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	1.589.357,73	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	0,00
B8	Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	3.134.683,10	D4	Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	4.952.972,42
			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	158.380,43
			D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1.	70.559,99

QUOTE COMPENSATIVE				comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	
B9			D8	Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	5.181.912,84
B10			D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da destrarre).	3.499,12
B11			D10	Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).	5.178.413,72
B12					
B13					

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Estremi ultima delibera adeguamento:

- adeguamento contributo opere di urbanizzazione n. 30 del 19/03/2019
- adeguamento costo di costruzione n. 85 del 07.04.2020

Previsione anno ipotesi di bilancio

ANNO 2021

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	992.960,11	4.0500.01	200.000,00	792.960,11
Proventi da condono	200.000,00	4.0100.01		200.000,00
totale	1.192.960,11		200.000,00	992.960,11

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione : strade Importo € 200.000,00

ANNO 2022

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	871.960,11	4.0500.01	200.000,00	671.970,11
Proventi da condono	200.000,00	4.0100.01		200.000,00
totale	1.071.960,11		200.000,00	871.970,11

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione : strade Importo € 200.000,00

ANNO 2023

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	1.021.960,11	4.0500.01	200.000,00	821.960,11
Proventi da condono	200.000,00	4.0100.01		200.000,00
totale	1.221.960,11		200.000,00	1.021.960,11

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione : strade Importo € 200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2019 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa secondo il prospetto allegato al bilancio e sopra riportato.

L'Organo di revisione raccomanda un costante ed attento monitoraggio nel corso dell'anno 2021, al fine di verificare l'avverarsi delle previsioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi sanzioni codice della strada

Il gettito delle sanzioni del codice della strada è stato iscritto in bilancio sulla base delle indicazioni di destinazione approvate con delibera di G.C n. 58/2021 allegata al Bilancio, per ogni annualità del redigendo bilancio 2021/2023, tenuto conto anche del gettito degli anni precedenti e delle prevedibili entrate da realizzarsi in conseguenza della prevista programmazione del personale nell'area sicurezza.

ENTRATA DI COMPETENZA DEL BILANCIO COMUNALE

Descrizione	Kbans	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Violazione del codice della strada tra le Spese correnti	42900	€ 300.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Violazione del codice della strada tra le Spese straordinarie	42902		€ 150.000,00	€ 150.000,00

Di quanto previsto in bilancio la quota di seguito evidenziata sarà di competenza della OSL.

ENTRATE DI COMPETENZA COMMISSIONE STRAORDINARIA LIQUIDAZIONE

Descrizione	Risorse	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Violazione circolazione Sarcial (crediti Spesa art. 445)	42900			
Piano parafiscali violazioni accertate dagli uffici del Comune	42901			
Violazione norme stradali (art. 142 cds)	42902	€ 150.000,00		

L'accertamento di tali entrate sarà effettuato secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011, esempio n. 4:

Per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

I proventi da sanzioni amministrative e la quota di FCDE è come di seguito calcolato:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	300.000,00	450.000,00	450.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE SANZIONI	300.000,00	600.000,00	600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	90.000,00	247.560,54	247.560,54
Percentuale fondo (%)	30,00%	41,26%	41,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 09.03.2021 sono state determinate le quote vincolate ai sensi dell'art. 208 del c.d.s. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

RISORSA	2021			2022			2023				
	RIPARTIZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA										
42900	300.000,00			42900	450.000,00	ENTRATA		42900	450.000,00	ENTRATA	
42902				42902	150.000,00			42902	150.000,00		
TOTALE ENTRATA	300.000,00				600.000,00				600.000,00		
ACCANTONAMENTO FCDE	€ 90.000,00				247.560,54	FCDE			247.560,54	FCDE	
ENTRATA NETTA	210.000,00				352.439,46				352.439,46		
QUOTA 50% DA DESTINARE	105.000,00	50%			176.219,73	50%			176.219,73	50%	
lett. A) - non meno del 25% del 50%			lett. A) - non meno del 25% del 50%			lett. A) - non meno del 25% del 50%					
Interventi di segnalazione, ammodernamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	105.000,00	25%	26.250,00	176.219,73	25%	44.054,93	176.219,73	25%	44.054,93		
	96400	13.000,00		96400	20.000,00		96400	20.000,00			
Segnaletica orizzontale o verticale	95800	13.250,00		95800	24.054,93		95800	24.054,93			
lett. B) non meno del 25% del 50%			lett. B) non meno del 25% del 50%			lett. B) non meno del 25% del 50%					
		25%	26.250,00		25%	44.054,93		25%	44.054,93		
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia circolazione stradale.	44500	7.000,00		44500	7.000,00		44500	7.000,00			
Spese per accertamento o spedizione verbali	46906	19.250,00		46906	37.054,93		46906	37.054,93			
lett. C) non meno del 50% del 50%			lett. C) non meno del 50% del 50%			lett. C) non meno del 50% del 50%					
		50%	52.500,00		50%	88.109,87		50%	88.109,87		
		0			0			0			
Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente	95800			95800	25.000,00		95800	25.000,00			
	97700	18.000,00		97700	20.000,00		97700	20.000,00			
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, ecc.	95800	1.000,00		95800	1.000,00		95800	1.000,00			
Sistemazione del manto stradale delle strade	97600	15.000,00		97600	23.609,87		97600	23.609,87			
potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro. Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni o della prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186-186/bis e 187 (compresi costi tumazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, ecc...)	PERSONALE	-		PERSONALE	0		PERSONALE	0			
		-		32301/32302			32301/32302				
		-			0			0			
Assistenza o Provvidenza del Personale	44008	4.500,00		44008	4.500,00		44008	4.500,00			
Acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, videosorveglianza											
totale			105.000,00				176.219,73			176.219,73	

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA
PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI
BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA**

PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI COSTI/ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA					
ANNO 2021					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Refezione scolastica	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 345.000,00		€ 55.000,00	15,94
TOTALE SERVIZIO		€ 345.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	
Asilo nido (50% costi)	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 188.835,51	117,38
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 216.250,00			
TOTALE SERVIZIO		€ 216.250,00	€ 65.000,00	€ 188.835,51	
Parcheggio Parchimetri	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 60.924,43	€ 200.000,00		328,28
TOTALE SERVIZIO		€ 60.924,43	€ 200.000,00	€ 0,00	
Museo	5.01.1.0103	€ 500,00	€ 500,00		100,00
TOTALE SERVIZIO		€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 622.674,43	€ 265.500,00	€ 243.835,51	81,80

ANNO 2022					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
<i>Refezione scolastica</i>	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 345.000,00		€ 55.000,00	15,94
TOTALE SERVIZIO		€ 345.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	
<i>Asilo nido (50% costi)</i>	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 108.835,51	110,44
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 216.250,00			
TOTALE SERVIZIO		€ 216.250,00	€ 130.000,00	€ 108.835,51	
<i>Parcheggio Parchimetri</i>	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 60.924,43	€ 200.000,00		328,28
TOTALE SERVIZIO		€ 60.924,43	€ 200.000,00	€ 0,00	
Museo	5.01.1.0103	€ 500,00	€ 500,00		100,00
TOTALE SERVIZIO		€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 622.674,43	€ 330.500,00	€ 163.835,51	79,39

ANNO 2023					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
<i>Refezione scolastica</i>	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 345.000,00		€ 55.000,00	15,94
TOTALE SERVIZIO		€ 345.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	
<i>Asilo nido (50% costi)</i>	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 108.835,51	110,44
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 216.250,00			
TOTALE SERVIZIO		€ 216.250,00	€ 130.000,00	€ 108.835,51	
<i>Parcheggio Parchimetri</i>	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 60.924,43	€ 200.000,00		328,28
TOTALE SERVIZIO		€ 60.924,43	€ 200.000,00	€ 0,00	
Museo	5.01.1.0103	€ 500,00	€ 500,00		100,00
TOTALE SERVIZIO		€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 622.674,43	€ 330.500,00	€ 163.835,51	79,39

L'organo esecutivo con deliberazione n. 70 del 16.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore al 36%.

DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 118/2011

Disavanzo	2021	2022	2023
Disavanzo applicato totale di cui:	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Disavanzo da riaccertamento straordinario	210.792,19	210.792,19	210.792,19

La quota del disavanzo legata al piano di riequilibrio, risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, è di competenza della Commissione straordinaria di liquidazione ex articolo 254 del tuel.

Il disavanzo da riaccertamento straordinario approvato con delibera di G.C. n. 104/2015 continua a ricadere nel bilancio comunale per le quote di ammortamento da recuperare, così come approvate con la delibera di C.C. n. 45 in data 2/7/2015. L'importo dell'anno iscritto ammonta ad € 210.792,19.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Redditi da lavoro dipendente	6.309.938,25	6.130.842,00	6.130.842,00	6.130.842,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	383.652,00	379.652,00	379.652,00	379.652,00
Acquisto di beni e servizi	14.712.267,42	15.335.041,40	14.660.585,02	14.617.485,02
Trasferimenti correnti	5.059.310,23	2.115.734,39	1.697.315,83	1.697.415,83
Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	884.418,36	844.646,18	802.046,08	761.971,83
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	371.305,53	364.600,00	364.600,00	310.600,00
Altre spese correnti	6.546.879,16	6.621.004,48	7.119.314,87	5.385.188,64
Totale	34.267.770,95	31.791.520,45	31.154.355,80	29.283.155,32

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021/2022/2023, risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla tabella sottostante;
- dei vincoli disposti dall'art. 259, comma 6, del tuel 267/2000 per gli enti in dissesto e sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento al 50% del valore medio della spesa degli ultimi tre esercizi (2016,2017,2019);

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE FINANZIARIO
ART. 1, COMMA 557, LEGGE M. 296/2006 E S.M.I.

	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €	6.130.842,00 €	6.130.842,00 €	6.130.842,00 €
SPESA INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €	334.012,00 €	334.012,00 €	334.012,00 €
SPESA MACROAGGREGATO 109		208.000,00 €	208.000,00 €	208.000,00 €
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €			
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €			
TOTALE SPESA DI PERSONALE	8.752.189,88 €	6.682.854,00 €	6.682.854,00 €	6.682.854,00 €

ART. 259, comma 6, del D.Gvo 267/2000

	media triennio 2016-2018	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
spesa a tempo determinato	162.951,64 €	78.236,01 €	78.090,62 €	61.578,73 €
limite 50%	81.475,82 €			

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Organo di Controllo evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo semplice:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'Organo di revisione prende atto delle modalità di calcolo del fondo, che è stato effettuato con accantonamento del 100% per il 2021, al 100% per il 2022 e al 100% per il 2023.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, con il riepilogo, distintamente calcolato ed in maniera separata, per le entrate di competenza comunale dalle entrate e di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Il totale del FCDE iscritto nel primo anno del bilancio (2021)



Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelta	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i princ.	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ -	a	75,46%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101			75,46%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101		a	75,46%	€ -	100%	€ -
IMPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 5.000,00	a	30,00%	€ 1.500,00	100%	€ 1.500,00
MU	210	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
500 / Imposta comunale sulla pubblicità	600	1,0101		a	34,71%	€ -	100%	€ -
510 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610	1,0101	€ 50.000,00	a	61,38%	€ 30.690,39	100%	€ 30.690,39
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000	1,0101		a	12,56%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101	€ 50.000,00	a	64,24%	€ 32.119,72	100%	€ 32.119,72
3210 / T.A.R.I. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101	€ 6.915.782,25	a	27,16%	€ 1.878.563,23	100%	€ 1.878.563,23
3208 / RECUPERO TARSU/TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101		a	62,52%	€ -	100%	€ -
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900	3,02	€ 300.000,00	a	30,00%	€ 90.000,00	100%	€ 90.000,00
42902 / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902	3,02		a	75,04%	€ -	100%	€ -
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800	3,01	€ 15.000,00	a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203 / Parcheggi	48203	3,01	€ 200.000,00	a	30,46%	€ 60.924,43	100%	€ 60.924,43
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01	€ 103.000,00	a	6,75%	€ 6.948,14	100%	€ 6.948,14
60700 / canone unico patrimoniale	60700	3,01	€ 400.000,00	a	30,00%	€ 120.000,00	100%	€ 120.000,00
43505 / canoni non ricognitori	43505	3,02	€ -	a	100,00%	€ -	100%	€ -
40503 - multe e sanzioni	40503-40	3,02	€ 60.000,00	a	33,32%	€ 19.990,36	100%	€ 19.990,36
37801 - oneri urbanizzazione	37801	4,05	€ 800.000,00	a	3,73%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
								€ 8.898.782,25
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021								€ 2.271.020,05
								CORRENTE € 2.240.736,25
								CAPITALE € 30.283,79

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021 CON RECUPERO EVASIONE

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelta	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i princ.	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 800.000,00	a	75,46%	€ 603.716,36	100%	€ 603.716,36
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101			75,46%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101	€ 5.000,00	a	75,46%	€ 3.773,23	100%	€ 3.773,23
RPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
500 / Imposta comunale sulla pubblicità	600	1,0101		a	34,71%	€ -	100%	€ -
510 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610	1,0101		a	61,38%	€ -	100%	€ -
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000	1,0101		a	12,56%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	64,24%	€ -	100%	€ -
3210 / T.A.R.I. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	27,16%	€ -	100%	€ -
3208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101	€ 700.000,00	a	62,52%	€ 437.652,59	100%	€ 437.652,59
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
42902 / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902	3,02	€ 150.000,00	a	75,04%	€ 112.560,54	100%	€ 112.560,54
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203 / Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
51001 - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
43505 / canoni non ricognitori	43505	3,02		a	100,00%	€ -	100%	€ -
40503 - multe e sanzioni	40503	3,02		a	33,32%	€ -	100%	€ -
37801 - oneri urbanizzazione	37801	4,05		a	3,73%	€ -	100%	€ -
								€ 1.655.000,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021								€ 1.157.702,72
								CORRENTE € 1.157.702,72
								CAPITALE € -

Il totale del FCDE iscritto nel secondo anno del bilancio (2022)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio MO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc. a FCDE	importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212		€ 200.000,00		75,46%	€ 150.929,09	100%	€ 150.929,09
RECUPERO EVASIONE TASI	3207				75,46%	€ -	100%	€ -
IMPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 50.000,00	a	30,00%	€ 15.000,00	100%	€ 15.000,00
IMU	210			a	0,00%	€ -	100%	€ -
ICP / Imposta comunale sulla pubblicità	600				34,71%	€ -	100%	€ -
ICP / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610		€ 50.000,00		61,38%	€ 30.690,39	100%	€ 30.690,39
ICP / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000				12,56%	€ -	100%	€ -
ICP / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003		€ 50.000,00		64,24%	€ 32.119,72	100%	€ 32.119,72
TARI / T.A.R.I. - Tariffa Rifiuti	3210		€ 6.915.782,25		27,16%	€ 1.878.569,23	100%	€ 1.878.569,23
RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208		€ 300.000,00		62,52%	€ 187.565,40	100%	€ 187.565,40
ICP / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900		€ 450.000,00		30,00%	€ 135.000,00	100%	€ 135.000,00
ICP / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902		€ 150.000,00		75,04%	€ 112.560,54	100%	€ 112.560,54
ICP / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800		€ 25.000,00		0,00%	€ -	100%	€ -
ICP / Parcheggi	48203		€ 200.000,00		30,46%	€ 60.924,43	100%	€ 60.924,43
ICP / Illuminazione votiva - proventi	53800		€ 103.000,00		6,75%	€ 6.948,14	100%	€ 6.948,14
ICP / canone unico patrimoniale	60700		€ 600.000,00		30,00%	€ 180.000,00	100%	€ 180.000,00
ICP / canoni non ricognitori	43505	3,02			100,00%	€ -	100%	€ -
ICP - multe e sanzioni	40503	3,02	€ 60.000,00	a	33,32%	€ 19.990,36	100%	€ 19.990,36
ICP - oneri urbanizzazione	87801	4,05	€ 800.000,00	a	3,79%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
€ 3.553.782,25								
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2022								€ 2.840.575,08
								CORRENTE € 2.810.291,29
								CAPITALE € 30.283,79

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022 con recupero evasione

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc. a FCDE	importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 800.000,00	a	75,46%	€ 603.716,36	100%	€ 603.716,36
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101			75,46%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101	€ 5.000,00	a	75,46%	€ 3.773,23	100%	€ 3.773,23
RPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
ICP / Imposta comunale sulla pubblicità	600	1,0101		a	34,71%	€ -	100%	€ -
ICP / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610	1,0101		a	61,38%	€ -	100%	€ -
ICP / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000	1,0101		a	12,56%	€ -	100%	€ -
ICP / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	64,24%	€ -	100%	€ -
TARI / T.A.R.I. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	27,16%	€ -	100%	€ -
RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101	€ 700.000,00	a	62,52%	€ 437.652,59	100%	€ 437.652,59
ICP / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
ICP / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902	3,02		a	75,04%	€ -	100%	€ -
ICP / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
ICP / Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
ICP / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
ICP - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
ICP / canoni non ricognitori	43505	3,01		a	100,00%	€ -	100%	€ -
ICP - multe e sanzioni	40503	3,02		a	33,32%	€ -	100%	€ -
ICP - oneri urbanizzazione	87801	4,05		a	3,79%	€ -	100%	€ -
€ 1.505.000,00								€ 1.045.142,18

Il totale del FCDE iscritto nel terzo anno del bilancio (2023)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
ECUPERO EVASIONE IMU	212		€ 200.000,00		75,46%	€ 150.929,09	100%	€ 150.929,09
ECUPERO EVASIONE TASI	3207				75,46%	€ -	100%	€ -
VPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 50.000,00	a	30,00%	€ 15.000,00	100%	€ 15.000,00
MU	210			a	0,00%	€ -	100%	€ -
00 / Imposta comunale sulla pubblicità	600				34,71%	€ -	100%	€ -
10 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610		€ 50.000,00		61,38%	€ 30.630,39	100%	€ 30.630,39
000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000				12,56%	€ -	100%	€ -
003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003		€ 50.000,00		64,24%	€ 32.119,72	100%	€ 32.119,72
110 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti	3210		€ 6.915.782,25		27,16%	€ 1.878.563,23	100%	€ 1.878.563,23
208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208		€ 300.000,00		62,52%	€ 187.565,40	100%	€ 187.565,40
2900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900		€ 450.000,00		30,00%	€ 135.000,00	100%	€ 135.000,00
2902 / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902		€ 150.000,00		75,04%	€ 112.560,54	100%	€ 112.560,54
3800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800		€ 35.000,00		0,00%	€ -	100%	€ -
8203 / Parcheggi	48203		€ 200.000,00		30,46%	€ 60.924,43	100%	€ 60.924,43
3800 / Illuminazione votiva - proventi	53800		€ 105.000,00		6,75%	€ 6.948,14	100%	€ 6.948,14
0705 / canone unico patrimoniale	60700		€ 600.000,00		30,00%	€ 180.000,00	100%	€ 180.000,00
3505 / canoni non riconosciuti	43505	3,02			100,00%	€ -	100%	€ -
0503 - multe e sanzioni	40503-4	3,02	€ 60.000,00	a	33,32%	€ 19.990,36	100%	€ 19.990,36
7801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05	€ 800.000,00	a	3,79%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
			€ 9.953.782,25					
			Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2023					€ 2.840.575,08
							CORRENTE	€ 2.810.291,29
							CAPITALE	€ 30.283,79

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023 con recupero evasione

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
ECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 800.000,00	a	75,46%	€ 603.716,36	100%	€ 603.716,36
ECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101			75,46%	€ -	100%	€ -
ECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101	€ 5.000,00	a	75,46%	€ 3.773,23	100%	€ 3.773,23
RPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
00 / Imposta comunale sulla pubblicità	600	1,0101		a	34,71%	€ -	100%	€ -
10 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	610	1,0101		a	61,38%	€ -	100%	€ -
000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3000	1,0101		a	12,56%	€ -	100%	€ -
003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	64,24%	€ -	100%	€ -
110 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	27,16%	€ -	100%	€ -
208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101	€ 700.000,00	a	62,52%	€ 437.652,59	100%	€ 437.652,59
2900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445)	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
2902 / Violazioni norme stradali anni precedenti	42902	3,02		a	75,04%	€ -	100%	€ -
3800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65500	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
8203 / Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
3800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
1001 - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
3505 / canoni non riconosciuti	43505	3,02		a	100,00%	€ -	100%	€ -
0503 - multe e sanzioni	40503	3,02		a	33,32%	€ -	100%	€ -
7801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05		a	3,79%	€ -	100%	€ -
			€ 1.505.000,00					€ 1.045.142,18

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021- euro 143.779,43;

anno 2022 - euro 144.196,08

anno 2023 - euro 144.196,08

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione sottolinea che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	298.545,35	200.868,00	367.451,77
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.896,23	2.896,23	2.896,23
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altri accantonamenti	2.270.133,00	2.410.710,00	510.000,00
TOTALE	2.671.574,58	2.714.474,23	980.348,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Controllo prende atto che il responsabile del servizio finanziario ha valutato suddetto fondo sulla base delle informazioni acquisite dal Settore legale, che ha operato tenendo conto dell'andamento storico ed in considerazione del fatto che la procedura di dissesto assegna gli oneri da risarcimento danni alla O.S.L. e assegna all'Ente solo le spese legali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 1.000.000,00 pari al 2,15% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)

L'Organo di Controllo osserva che il FGDC è stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1, commi da 858 a 872), prorogato al 2021. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche,

diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il fondo rappresenta una delle risposte del nostro legislatore per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, ritardo per il quale l'Italia è stata condannata dalla Corte di giustizia europea con la sentenza del 28 gennaio 2020 nella causa C 122/18.

La misura si applica in conseguenza:

- 1) della violazione dei termini di pagamento delle transazioni commerciali
- 2) o della mancata riduzione del debito pregresso

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;

A fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con apposita deliberazione allegata al Bilancio, l'Ente ha determinato il non assoggettamento per l'anno 2021 al Fondo Crediti Garanzia, tenuto conto dei seguenti dati pubblicati sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, alla data dell'8/3/2021:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2020 è pari ad € 518.654,74 rispetto a quello del 2019 certificato in € € 252.139,28;
- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2020 rappresenta il 3,64% del totale delle fatture ricevute € 14.250.949,69;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a - 2 giorni (Tempo medio ponderato di ritardo);

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Cassino detiene partecipazioni nei seguenti enti ed organismi strumentali:

ENTRI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET
Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.)	17,88 %	www.cosilam.it
Consorzio dei comuni del cassinatese per la programmazione e gestione dei servizi sociali	29,34 %	www.consorzioservizisociali.fr.it
Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.R.A.) in liquidazione	1,6714%	Non presente

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	1,09 %

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizi Sociali del Cassinate s.r.l.	
Ente partecipato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate al 100%	
"AeA" Società a responsabilità limitata	
Ente partecipato dal COSILAM per il 43%	

Alla data della presente l'ente ha adottato la delibera di individuazione degli enti, aziende e società componenti il gruppo amministrazione pubblica e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area di consolidamento ai sensi dell'art. art. 11 bis d. Lgs n. 118/2011 come modificato dal d. Lgs n. 126/2014 — per il consolidamento anno 2020.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non risultano richiesti interventi di ripiano perdite con quota a carico dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31 dicembre 2020, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Non risultano individuate partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)[

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2020, con proprio provvedimento motivato delibera di C.C. n. 111, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021/2022/2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.496.515,53	2.130.767,35	1.727.360,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(=)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.363.784,22	702.040,00	512.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	25.660.299,75	2.632.807,35	2.039.660,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

Nel triennio non è prevista il ricorso a nuovo indebitamento.

La previsione di spesa per gli anni 2021/2022/2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione prende atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	
Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio (2019)	31.691.410,40
Limite di impegno spesa per assunzione nuovi mutui (8%, dal 2015, 10%)	3.169.141,04
Interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito in indebitamento, al netto dei contributi statali o regionali	€ 844.646,18
Incidenza percentuale attuale indebitamento su entrate correnti	2,66%

Nella programmazione di bilancio 2021/2023 non è previsto ricorso a nuove forme di indebitamento. Solamente l'acquisizione dei residui di mutui in ammortamento da destinare alla massa attiva della OSL.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico				Programmazione 2021/2023		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	707.184,23	0,00	269,65 8,19	4.280,40 8,99	155,15 5,42	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	707.184,23	0,00	269,65 8,19	4.280,40 8,99	155,15 5,42	0,00	0,00

La previsione di entrate da mutui e prestiti dell'anno 2021 riguarda l'attivazione di entrate per mutui già accesi destinati al finanziamento della massa attiva della O.S.L. per previsione normativa.

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali era tenuto a costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI DISSESTO

Su richiesta dell'Organo di Controllo, la O.S.L. comunica con nota del 19/04/2021, che l'attività della procedura è tuttora in corso e che la stessa, non ha effetti, allo stato, sul bilancio 2021/2023.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, nei limiti e con le osservazioni e raccomandazioni proposte, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP aggiornato con la nota di aggiornamento, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione, di nuovo insediamento, essendo l'estensore dell'attuale scaduto in data 19/04/2021, deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) secondo scadenza.

Allo stesso modo l'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021/2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2019.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche se previsto per gli enti in dissesto e al Ministero dell'Interno per l'approvazione.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che esso rispetta le prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2019 e di stabilità 2021.

Sulla base della documentazione verificata, delle informazioni trasmesse, dei controlli e verifiche a campione eseguiti e con le raccomandazioni ed osservazioni sopra espresse

ESPRIME

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023, al DUP 2021/2023 aggiornato e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

TRANQUILLI Armando

SOCCORSI Gianfranco

SANTIA Maria Antonietta

